SEGRETERIE NAZIONALI

RINNOVO CCNL FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

BASTA PROMESSE: SERVONO RISORSE E RISPOSTE CONCRETE!

Dopo oltre un anno di trattative, il rinnovo del CCNL 2022-2024 delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche è ancora senza risposte concrete sul piano economico. Il Ministero non fornisce garanzie sulle risorse necessarie e la controparte datoriale avanza proposte che tendono ad azzerare i costi della parte normativa, senza aumenti adeguati che consentano una reale conclusione del negoziato.

Una situazione inaccettabile per un settore che in oltre vent'anni ha visto una pesante perdita del potere d'acquisto e un solo rinnovo, quello del triennio 2019-2021, limitato a un aumento del 4% e privo di parte normativa.

Il prestigio internazionale delle nostre istituzioni culturali non può continuare a fondarsi sul sacrificio economico e professionale di chi vi lavora.

IL MINISTERO E ANFOLS ASSUMANO LE PROPRIE RESPONSABILITA'

L'impegno a rinnovare il Contratto è stato assunto al Ministero al momento della firma del triennio precedente e ribadito alla presenza del Ministro. Oggi quell'impegno rischia di venire meno.

Chiediamo al Ministero e alla controparte datoriale di rispettarlo, con la garanzia di risorse economiche certe e adeguate a sostenere il rinnovo contrattuale.

Non sono più sufficienti dichiarazioni di disponibilità, rinvii e impegni generici. Servono risposte verificabili, incrementi salariali e un cronoprogramma certo per la conclusione della trattativa.

Lo stato di agitazione è aperto dal 21 gennaio. Il 9 novembre il Coordinamento Nazionale Unitario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche valuterà ulteriori iniziative di mobilitazione e di sciopero.

Le inaugurazioni, momenti di grande visibilità culturale e istituzionale, potranno diventare l'occasione per richiamare l'attenzione del Paese sulle condizioni di chi ogni giorno garantisce la vita e il prestigio dei nostri Teatri.

Chiediamo:

- Garanzia di risorse economiche certe e adeguate;
- Tempi e impegni verificabili per la conclusione del rinnovo;
- Continuità lavorativa per il personale precario.

Dopo anni di mancato riconoscimento, non siamo più disponibili ad accettare ulteriori rinvii.

Senza risorse non c'è rinnovo.
Senza dignità salariale non c'è riconoscimento del lavoro.

Roma, 4 novembre 2026

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILFPC-UIL FIALS-CISAL

SLC CGIL
Produzione Culturale
P.zza Sallustio, 24 00187 Roma
Tel 06 42048201

FISTEL CISL
Federazione della Comunicazione
Via Salaria, 83 00198 Roma
Tel 06 87979200 – Fax 06 87979296

UILFPC UIL
Poste e Comunicazioni
L.go A. Ponchielli, 4 00198 Roma
Tel 06 45686880 – Fax 06 85353322

FIALS CISAL
Fed. It. Autonoma Lav. Spettacolo
Via delle Orfane, 3/a 10122 Torino
Tel. /Fax 055 212439